

FLEGREA LAVORO SPA

Bilancio di esercizio al 31/12/2017

Dati Anagrafici	
Sede in	BACOLI
Codice Fiscale	07748590630
Numero Rea	NAPOLI655053
P.I.	07748590630
Capitale Sociale Euro	140.519,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI BACOLI (NA)
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2017

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	127.392	160.284
II - Immobilizzazioni materiali	583.486	646.849
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.518	1.518
Totale immobilizzazioni (B)	712.396	808.651
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	10.465	18.842
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	522.492	607.148
Imposte anticipate	9.042	16.337
Totale crediti	531.534	623.485
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	37.847	31.004
Totale attivo circolante (C)	579.846	673.331

D) RATEI E RISCONTI	126.515	268.240
TOTALE ATTIVO	1.418.757	1.750.222

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	140.519	140.519
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	834	834
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	59.083	54.408
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	20.735	4.675
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	221.171	200.436
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	3.457	11.344
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	185.952	187.245
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	988.336	1.218.296
Esigibili oltre l'esercizio successivo	19.841	132.901
Totale debiti	1.008.177	1.351.197
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	1.418.757	1.750.222

CONTO ECONOMICO

	31/12/2017	31/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.050.564	4.100.043
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	10.913	20.714
Altri	362.754	39.073
Totale altri ricavi e proventi	373.667	59.787
Totale valore della produzione	4.424.231	4.159.830
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	193.672	179.353
7) per servizi	524.552	613.517
8) per godimento di beni di terzi	17.331	9.218
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.898.949	1.943.112
b) oneri sociali	630.105	629.782
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	117.603	117.302
c) Trattamento di fine rapporto	117.603	117.302
Totale costi per il personale	2.646.657	2.690.196
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e		

materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	339.778	315.234
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	120.286	134.087
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	219.492	181.147
Totale ammortamenti e svalutazioni	339.778	315.234
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.977	-6.897
12) Accantonamenti per rischi	0	11.344
14) Oneri diversi di gestione	578.855	50.268
Totale costi della produzione	4.308.822	3.862.233
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	115.409	297.597
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	4
Totale proventi diversi dai precedenti	0	4
Totale altri proventi finanziari	0	4
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	13.277	89.230
Totale interessi e altri oneri finanziari	13.277	89.230
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-13.277	-89.226
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	102.132	208.371
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	74.101	195.336
Imposte differite e anticipate	7.296	8.360
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	81.397	203.696
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	20.735	4.675

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2017 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, è stato oggetto di variazione ed approvazione. La variazione delle specifiche voci di bilancio, di cui si dirà nei paragrafi successivi, è stata determinata come conseguenza della deduzione dei costi del personale ai fini Irap ai sensi del Decreto Irap art. 11 comma 4 octies, come meglio richiamato da Circolare 22E dell'Agenzia delle Entrate del 9 giugno 2015 e da successive interpretazioni tributarie (tra cui le Sentenze della commissione tributaria provinciale di Lecce del 1 settembre 2017 n.2825 e regionale Veneta del 21 marzo 2018 n.337) che hanno consentito di acquisire una maggiore consapevolezza ad aderire alle agevolazioni fiscali della deducibilità dei costi del personale, data la natura tributaria autonoma delle società in house. Contestualmente la variazione ha interessato lo storno del credito di natura tributaria pari ad Euro 203 mila di cui non si prevede la recuperabilità.

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento sono ammortizzati in 5 anni.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate

dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 20% - 25%

Immobilizzazioni finanziarie

Le Immobilizzazioni finanziarie sono iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Tale fondo nel corso dell'esercizio è stato ridotto, tenuto conto del parere dell'Avv.to Lombardo, del 60%.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, in quanto crediti, sono valutati secondo il principio del presumibile valore di realizzo, che normalmente coincide con il valore nominale. Il denaro in cassa è esposto al valore nominale.

Ratei e risconti

I risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 712.396 (€ 808.651 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	187.665	1.764.192	1.518	1.953.375
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.381	1.117.343		1.144.724
Valore di bilancio	160.284	646.849	1.518	808.651
Variazioni nell'esercizio				
Altre variazioni	-32.892	-63.363	0	-96.255
Totale variazioni	-32.892	-63.363	0	-96.255
Valore di fine esercizio				
Costo	158.090	1.788.401	1.518	1.948.009
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.698	1.204.915		1.235.613
Valore di bilancio	127.392	583.486	1.518	712.396

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	0

Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	0
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	0
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	0

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	97.441	-23.868	73.573	73.573	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	188.270	136.745	325.015	325.015	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	16.337	-7.295	9.042			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	321.437	-197.533	123.904	123.904	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	623.485	-91.951	531.534	522.492	0	0

Si rileva che, al 31/12/2017, è stato stornato il credito di natura tributaria di € 202.929, di cui non si prevede la recuperabilità. Contestualmente è stato registrato il credito IRAP di € 215.212 derivante dalla minore imposta dovuta per gli esercizi 2015-2016 e 2017 frutto della deduzione dei costi del personale ai fini Irap ai sensi del Decreto Irap art. 11 comma 4 octies, come meglio richiamato da Circolare 22E dell'Agenzia delle Entrate e da successive interpretazioni tributarie, come meglio descritto in "Premessa".

Oneri finanziari capitalizzati

Non ci sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 221.171 (€ 200.436 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	140.519	0	0	0
Altre riserve				
Versamenti a copertura perdite	834	0	0	0
Totale altre riserve	834	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	54.408	0	4.675	0
Utile (perdita) dell'esercizio	4.675	0	-4.675	0
Totale Patrimonio netto	200.436	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		140.519
Altre riserve				
Versamenti a copertura perdite	0	0		834
Totale altre riserve	0	0		834
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		59.083
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	20.735	20.735
Totale Patrimonio netto	0	0	20.735	221.171

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	140.519	0	0	0
Altre riserve				
Versamenti a copertura perdite	238.918	0	0	0
Totale altre riserve	238.918	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-197.380	0	251.788	0
Utile (perdita) dell'esercizio	13.705	0	-13.705	0
Totale Patrimonio netto	195.762	0	238.083	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		140.519
Altre riserve				
Versamenti a copertura perdite	0	-238.084		834
Totale altre riserve	0	-238.084		834
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		54.408

Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	4.675	4.675
Totale Patrimonio netto	0	-238.084	4.675	200.436

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	140.519			0	0	0
Altre riserve						
Versamenti a copertura perdite	834		A,B,C	834	238.084	0
Totale altre riserve	834		A,B,C	834	238.084	0
Utili portati a nuovo	59.083		A,B,C	59.083	0	0
Totale	200.436			59.917	238.084	0
Residua quota distribuibile				59.917		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non ci sono riserve di cui all'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile.

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso altri finanziatori	5.506	-5.506	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	282.514	-196.879	85.635	85.635	0	0

Debiti tributari	463.593	12.742	476.335	456.494	19.841	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	567.920	-125.062	442.858	442.858	0	0
Altri debiti	31.664	-28.315	3.349	3.349	0	0
Totale debiti	1.351.197	-343.020	1.008.177	988.336	19.841	0

Si rileva che sono stati stornati dalla voce "Debiti" i tributi Irap 2016 di € 86.996 ed Irap 2017 di € 86.982 relativi ai secondi acconti Irap non dovuti, determinati a seguito della deduzione dei costi del personale ai fini Irap ai sensi del Decreto Irap art. 11 comma 4 octies, come meglio richiamato da Circolare 22E dell'Agenzia delle Entrate e da successive interpretazioni tributarie, come meglio descritto in "Premessa".

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	1.008.177
Totale	1.008.177

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	59.355	0	0	-7.296	
IRAP	14.746	0	0	0	
Totale	74.101	0	0	-7.296	0

Imposta Irap

Il regime agevolativo delle deduzioni IRAP è stato introdotto con l'articolo 1, comma 266 e seguenti della L.n.296/2006 (Legge Finanziaria 2007) che, a partire dal 01/01/2007, ha modificato l'articolo 11 del D. Lgs. n. 446/1997 prevedendo al comma 1, lettera a), numeri 2, 3 e 4 la possibilità di fruire, a partire da tale data, del cosiddetto "cuneo fiscale", in seguito l'agevolazione è stata ripresa e riformulata dalla L. n. 190 del 23/11/2014.

A tutt'oggi a possibilità di fruire dei benefici fiscali di cui all'art.11 comma 1, lettera a), del DLgs. n. 446/1997 numeri 2, 3 e 4 è riconosciuta ai soggetti passivi di cui all'art.3 lettere da a) ad e) del DLgs. n.446/1997 che ricomprende anche le Società per Azioni, tuttavia, alcuni soggetti sono esclusi e tra questi vi sono le imprese operanti in concessione e a tariffa nei settori dell'energia, dell'acqua, dei trasporti, delle infrastrutture, delle poste, delle telecomunicazioni, della raccolta e depurazione delle acque di scarico e della raccolta e smaltimento rifiuti.

Con la Circolare 61/E del 2007, l'Agenzia delle Entrate ha espresso il parere che la nozione di concessione

riportata all'articolo 11, comma 1, lett. a), n. 2, del decreto IRAP debba essere accolta con una definizione ampia, atteso il conforme parere espresso dal Dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia e delle finanze nella nota prot. n. 5093 del 24/06/2008.

Successivamente con la L. n.190 del 23/12/2014, che con il comma 20 dell'articolo 1 ha introdotto, a partire dall'1/1/2015, il comma 4-octies dell'art.11 del DLgs n.446/1997 per il quale è possibile fruire in alternativa al cuneo fiscale, della deduzione del 100% del costo residuo per il personale dipendente a tempo indeterminato.

Recenti pronunce della giurisprudenza tributaria intervenute tra la seconda metà del 2017 e i primi mesi del 2018 hanno chiarito che le agevolazioni di cui all'art.11 comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 446/1997 numeri 2, 3 e 4 spettano anche alle società che svolgano attività nei settori dei servizi pubblici a rete. Infatti, anche se una società svolge l'attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti, "per consolidato orientamento giurisprudenziale, si ha concessione quando l'operatore si assume in concreto i rischi economici della gestione del servizio, rifacendosi essenzialmente sull'utenza per mezzo della riscossione di un qualsiasi tipo di canone o tariffa, mentre si ha appalto quando l'onere del servizio stesso viene a gravare sostanzialmente sull'amministrazione. Discende da tale impostazione che la concessione di servizi involge un rapporto trilaterale, che interessa l'Amministrazione, il concessionario e gli utenti del servizio, nell'ambito del quale il costo del servizio grava, in definitiva, sugli utenti. Nell'appalto di servizi, per contro, il rapporto è bilaterale tra Amministrazione e appaltatore, il quale è remunerato dalla prima per le prestazioni svolte." (v. sentenze CTP Lecce n.2825 e n.2826 del 01/09/2017, CTR Veneto n.337 del 21/03/2018)

La giurisprudenza tributaria sopra richiamata ed emessa nel corso degli ultimi mesi, ha consentito alla società una maggior consapevolezza di poter accedere alle agevolazioni di cui all'art. 11 del Dlgs 446/97 comma 4-octies, come meglio interpretato da Circolare 22E dell'Agenzia delle Entrate del 9 giugno 2015 che consentono di dedurre i costi del personale dalla base imponibile Irap.

Inoltre, le agevolazioni dovrebbero spettare a prescindere dalla natura "in house" della società. In particolare la giurisprudenza ha precisato che quando la società in house opera con un contratto d'appalto di servizi in cui il corrispettivo deve ritenersi quale controprestazione nel sinallagma contrattuale dello stesso essa non può essere esclusa dall'agevolazione in quanto ciò è possibile soltanto se la società è titolare di concessione traslativa (quella cioè che trasferisce l'esercizio della funzione con ampie facoltà di gestione e regolazione del servizio) e, soprattutto, di tariffa remuneratoria (quella in grado di ripianare i costi di servizio e garantire un utile con intervento diretto dell'Ente affidante).

In base a quanto sopra riportato si provvede nel Bilancio al 31/12/2017 al cambiamento di stima che evidenzia i seguenti effetti:

DETTAGLIO IRAP	BENEFICIO
Irap 2016 redditi 2015	
Maggior Credito	128.698
Irap 2017 redditi 2016	
II° acconto Irap non dovuto	86.996
Maggior Credito	43.095
Irap 2018 redditi 2017	
II° acconto Irap non dovuto	86.982
Maggior Credito	43.419
TOTALE BENEFICIO	389.190

Si fa presente che l'effetto positivo di € 389.190 dovuto alla deduzione dei costi del personale è rappresentato in bilancio alla voce "Imposte" con una ripresa di € 130.401 (di cui € 86.982 per il II acconto Irap 2018 non dovuto ed € 43.419 per il maggior credito riconosciuto da dichiarazione 2018) ed alla voce "Altri ricavi" per € 258.789 (di cui € 128.698 quale maggior credito per la dichiarazione 2016, € 43.095 per

maggior credito Irap derivante da dichiarazione 2017 ed € 86.996 per il II acconto Irap 2017 non dovuto).

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	20.000	12.359

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, non ci sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non ci sono informazioni concernenti i patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

Operazioni con parti correlate

Non ci sono operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non ci sono informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Bacoli (Na), poiché ne detiene il 100% del capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dell'Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

ENTRATE		
VOCI	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	8.500,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	2.129.442,15	0,00

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequa	19.672.314,49	15.849.708,29
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	321.639,17	430.268,99
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.315.904,44	3.651.054,32
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	288.719,57	2.074.835,65
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale Entrate Finali	24.598.577,67	22.005.867,25
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.921.883,39	15.921.883,39
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.531.646,77	5.515.438,45
Totale Entrate dell'Esercizio	46.052.107,83	43.443.189,09
Totale Complessivo Entrate	48.190.049,98	43.443.189,09
Disavanzo dell'Esercizio	0,00	0,00
Totale a Pareggio	48.190.049,98	43.443.189,09
SPESE		
Disavanzo di amministrazione	982.810,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	22.676.604,81	20.763.870,99
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	33.500,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	330.356,81	1.799.652,79
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	268.806,16	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Totale Spese Finali	23.309.267,78	22.563.523,78
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	632.214,47	1.143.050,47
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	15.921.883,39	14.189.013,96
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.531.646,77	5.547.600,88
Totale Spese dell'esercizio	45.395.012,41	43.443.189,09
Totale Complessivo Spese	46.377.822,41	43.443.189,09
Avanzo Di Competenza/Fondo Di Cassa	1.812.227,57	0,00
Totale a Pareggio	48.190.049,98	43.443.189,09

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. la società non possiede azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

L'organo amministrativo

GERONAZZO RENZO

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società